

**ALAIN DANIELOU**  
1907 - 1994



Alain Danielou, personaggio eclettico, esponente del Concilio Internazionale della Musica dell'UNESCO e direttore a Berlino del primo Istituto Internazionale di Studi Comparativi della Musica, ha fatto conoscere ed apprezzare al suo Occidente la musica, l'arte e le tradizioni dell'India e la musica di molti popoli del mondo. Francese di nascita e indiano d'adozione, visse gli ultimi trent'anni della sua vita in Italia; a Venezia prima, dove ha fondato l'Istituto Interculturale Studi Musicali Comparati presso la Fondazione Giorgio Cini, quindi vicino a Roma, a Zagarolo, presso il Colle Labirinto, dove da cinquant'anni ha sede il Centro Studi Alain Danielou - Fondazione Harsharan.

-

Si possono trovare sul sito [www.alaindanielou.org](http://www.alaindanielou.org), la brochure commemorativa 'Mezzo secolo a Colle Labirinto', i titoli delle collezioni di dischi prodotti con l'UNESCO e dei libri scritti da Alain Danielou. L'autobiografia "La via del Labirinto" (Casadei-Libri, 2005), ne racconta gli incontri, il lavoro nei luoghi propri della musica indiana, e la determinazione per il riconoscimento di questa musica in Occidente.

**PROGRAMMA**  
**MANIFESTAZIONE**

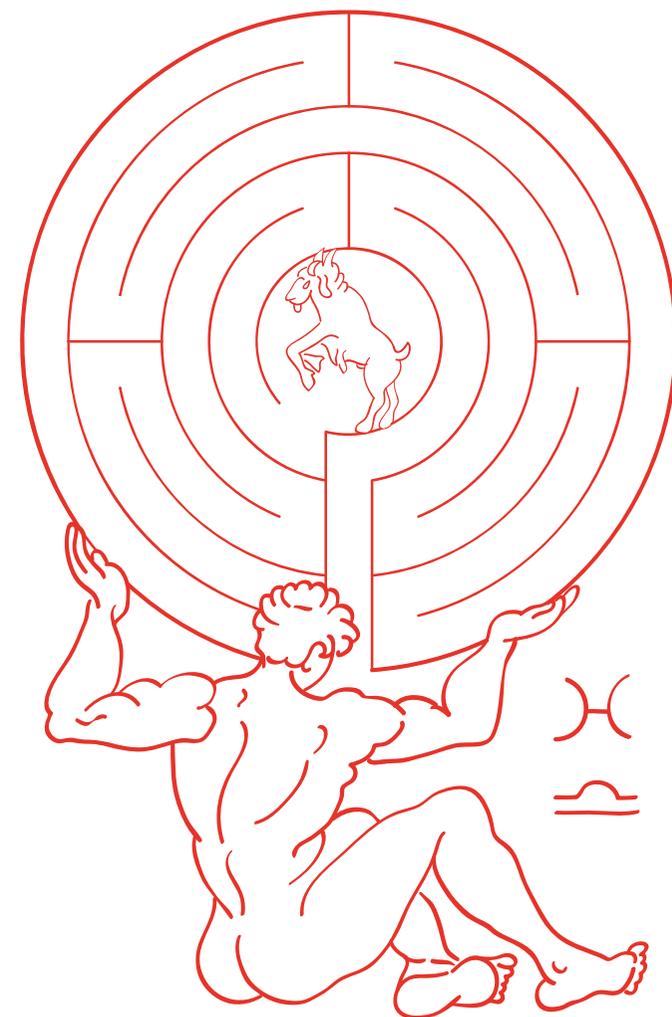
**ZAGAROLO / PALAZZO ROSPIGLIOSI**  
DOMENICA 18 SETTEMBRE 2011

ORE 19.30 - AULA CONSILIARE  
**SALUTO DELLE AUTORITÀ**  
GIOVANNI PANICCIA  
Sindaco di Zagarolo  
RAJESH KUMAR AGNIHOTRI  
Consigliere Ambasciata Indiana  
JACQUES CLOAREC  
Direttore Fondazione Harsharan  
DANIELE LEODORI  
Consigliere Provincia di Roma

ORE 20.00 - SALETTE DI PALAZZO  
**ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA**  
**ALAIN DANIELOU**  
**DALL'INDIA A COLLE LABIRINTO**

ORE 20.30 - SALA DEL CAMINO  
**BUFFET**

ORE 21.00 - GIARDINO PENSILE  
**SPETTACOLO DI DANZA INDIANA**  
**BHARATA NATYAM - TANJORE**  
RAGHUNATH MANET / danza, vina  
THERESE MERCY FLASSAYER / danza  
NIVITA BERGEN / danza  
AHMED KHAN LATIF / tabla



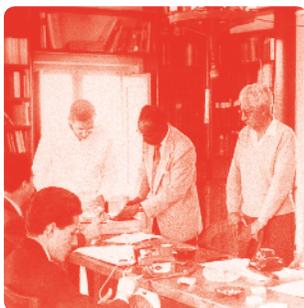
BLUMILK.NET

*Alain Danielou*

CENTRO STUDI  
**ALAIN DANIELOU**  
FONDAZIONE HARSHARAN

-  
**50 ANNI A COLLE LABIRINTO**  
DOMENICA 18 SETTEMBRE 2011  
ZAGAROLO / PALAZZO ROSPIGLIOSI  
**ISTITUZIONE PALAZZO ROSPIGLIOSI**

CENTRO STUDI ALAIN DANIELOU  
FONDAZIONE HARSHARAN  
**50 ANNI A COLLE LABIRINTO**



Alain Daniélou, dopo aver passato quasi 20 anni in India, trova per il suo amico fotografo svizzero Raymond Burnier una grande proprietà di 11 ettari sul Colle Labirinto, ove questi andrà ad abitare nel 1958. Nel 1960 Daniélou compra due piccole case lì accanto. A partire da questa data le case vengono utilizzate congiuntamente e si ingrandiscono anno dopo anno sino a formare un bell'insieme residenziale dove molte personalità verranno in visita per fermarsi a lavorare, scrivere, comporre, dipingere. La Fondazione Harsharan - Centro Studi Alain Daniélou prima sotto la direzione di Alain Daniélou, poi, dopo la sua morte nel 1994, sotto quella di Jacques Cloarec, continua dal 1961 un'intensa attività mantenendo i contatti con molteplici istituzioni, in particolare con l'UNESCO, il Consiglio Internazionale della Musica, gli Istituti di Musica Comparata di Berlino e Venezia, la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, la Casa Asia di Barcellona, il Museo Etnologico di Dahlem e il Museo

della Fotografia di Losanna. Mentre gli archivi audio sono stati donati alla Casa Asia di Barcellona, e gran parte della biblioteca alla Fondazione Giorgio Cini, il Centro Studi Alain Daniélou di Zagarolo conserva tuttora la corrispondenza di (e a) Daniélou, i manoscritti di suoi numerosi libri, un fondo fotografico di più di 30.000 scatti di Burnier-Daniélou-Cloarec, più di 500 testi di articoli e conferenze. Negli ultimi 20 anni numerosi concerti privati sono stati organizzati al Centro di Zagarolo. Tra i molti interpreti, i pianisti Emmanuel Torquati e Ugo Bonessi, il chitarrista Hans-Jürgen Gerung, il compositore Sylvano Bussotti, la cantante Francesca Cassio, i danzatori Savitry Nair, Shantala Shivalingappa, Anusha Subramanyam e Raghunath Manet, hanno onorato questa sede.

ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA  
**DALL'INDIA A COLLE LABIRINTO**  
A. DANIELOU, R. BURNIER, J. CLOAREC

L'esposizione presenta una raccolta di fotografie scandite in tre momenti espositivi e tematici: l'India, la musica e la danza indiana, e Colle Labirinto.

La prima sala illustra la vita e i luoghi di Alain Daniélou in India, in particolare a Benares. Qui Daniélou risiedette per 15 anni nel palazzo di Rewa, sulle rive del Gange, che oggi ospita gli studenti di musica della Banaras Hindu University di Varanasi.

La seconda sala propone una selezione di alcuni degli scatti (1935-55) dei musicisti e danzatori incontrati e registrati in India per le celebri collezioni di musica prodotte con l'aiuto dell'UNESCO. Vi appaiono alcuni dei più grandi artisti dell'epoca: Ravi Shankar, i fratelli Dagar, D.K. Pattamal, la danzatrice Bala Sarasvati. Tale fondo costituisce altresì una rara documentazione sulle forme di musica popolare, in particolare delle tribù, che Daniélou conobbe nel corso dei suoi lunghi soggiorni nella giungla; soggiorni intrapresi alla



ricerca di quei templi perduti di cui fotografò le magnifiche sculture insieme a Raymond Burnier.

La terza sala testimonia le presenze a Colle Labirinto, che dall'inizio degli anni Sessanta diventa un luogo d'incontro e di soggiorno per numerosi artisti, intellettuali e personaggi di fama internazionale. Tra queste immagini si potranno ritrovare i ritratti di personalità tra loro assai differenti come Mohammed Zair Shah, re dell'Afghanistan, Ursula Andress o il coreografo Maurice Bejart, oltre ad alcuni studiosi, musicisti, musicologi e letterati tra i molti che continuano ancora oggi a frequentare la sede del Centro Studi Alain Daniélou-Fondazione Harsharan.

**SPETTACOLO DI DANZA INDIANA**  
**BHARATA NATYAM**  
RAGHUNATH MANET

Raghunath Manet, originario di Pondicherry, vive in Francia ed è considerato un insigne artista indiano. È danzatore e coreografo, ma anche suonatore di vina, uno degli strumenti più antichi della tradizione musicale indiana. Raghunath è un esperto conoscitore della tradizione dei grandi maestri, tra i quali Ram Gopal e Balamurali Krishna, ed ha ottenuto importanti riconoscimenti anche come suonatore di vina. Ha registrato 20 album con i migliori percussionisti indiani e con Balamurali Krishna, una delle più grandi voci dell'India.

Raghunath, nella tripla veste di musicista, coreografo e danzatore, insieme a Therese Mercy Flassayer (danza), Nivita Bergen (danza) e Ahmed Khan Latif (tabla), porta in scena lo spettacolo "TANJORE - dal Tempio alla Scena". Uno spettacolo che prende ispirazione dal tempio di Tanjore durante il decimo secolo ogni giorno per il rituale



sacro si riunivano più di 400 danzatori e danzatrici per danzare la Bharata Natyam, accompagnati da più di 800 musicisti. Dopo un periodo di eccezionale interesse, per questo tipo di danza e musica sopraggiunse l'oblio; Manet presenta oggi il repertorio dimenticato di Tanjore, le danze sontuose e la composizione lirica Tamul, ricreando e aggiornando un'arte millenaria di danza sacra e l'interpretazione maschile della danza cosmica di Shiva, il dio danzatore chiamato ancora Nataraja, re della danza.

**TANJORE**  
**RAGHUNATH MANET**  
(danza, vina)  
**THERESE MERCY FLASSAYER**  
(danza)  
**NIVITA BERGEN**  
(danza)  
**AHMED KHAN LATIF**  
(tabla)